

Sintomi di un amore che non cresce.

“esaminare ogni cosa, tenete ciò che è buono” (1Tes 5,21)

P. Ricardo E. Facci

Non esistono i matrimoni perfetti. Nessuno può raggiungere l'eccellenza nell'amore. Queste sono verità che si devono tenere sempre presenti per non sperimentare la frustrazione e la disillusione di fronte agli ideali che si desiderano realizzare. Ma tutto è migliorabile. Si può crescere in tutto. Mentre si cresce si genera sempre ottimismo, uno si sente bene, c'è allegria. È vita. Il problema col quale dobbiamo lottare tutti è la stagnazione. Il dramma è il non crescere. Per questo, in questa cartilla vorrei condividere con voi una serie di sintomi che annunciano che qualcosa non sta andando bene. Sicuramente nessuno avrà tutti i sintomi, ma riconoscere quali sono quelli che colpiscono la vita matrimoniale, per cercare di superarli, è un incentivo immenso per tutto quelli che desiderano che nel loro matrimonio non ristagni l'amore. Questi sintomi sono:

1.- Quando uno sente di condividere solo il tetto. Non è un buon segnale. Questo ci dice che il vincolo deve essere più forte, qualcosa si sta raffreddando. Bisogna lavorare sul laccio che vi unisce. Un piccolo consiglio: riprendere l'abitudine di fissare degli appuntamenti, domani alle “10”, condividere momenti insieme.

2.- Ci sono risentimenti in uno dei due o in entrambi. Essere risentito può fare molti danni in una relazione. Molte volte sono problemi che ci si porta dietro da molto tempo, e finiscono per accentrarsi sul coniuge. Piccolo consiglio: identificare dove nasce il risentimento e vedere cosa si può fare per sanarlo. Questo esige dialogo e, sicuramente, perdono.

3.- Mancanza di comunicazione. La comunicazione è essenziale nella vita matrimoniale. È impossibile indovinare i sentimenti e le necessità. La mancanza di comunicazione è un chiaro segnale che ci sono dei problemi. Bisogna fuggire dall'essere “sempre occupati” senza lasciare del tempo per la comunicazione. È fondamentale trovare dei momenti per dialogare. Piccolo consiglio: cominciare a intavolare un momento di conversazione. È un buon primo passo.

4.- L'intimità è un ricordo. Quando manca intimità emozionale o fisica si nota. Sembrate due estranei. Piccolo consiglio: regalarsi un momento per un abbraccio e un bacio. Domandatevi: di cosa c'è bisogno per tornare ad abbracciarci?

5.- Uno dei due non vuole crescere, non si sforza. È molto triste, frustrante e doloroso per l'altro quando uno dei due 'lascia cadere le braccia'. Piccolo consiglio: cominciare da se stessi, in cosa si può migliorare per motivare l'altro. State attenti che non sia sempre lo stesso dei due coniugi, quello che vuol crescere, quello che vuole migliorarsi.

6.- Magari uno dei due può sentire che il matrimonio non si può più sistemare. Se si pensa che i problemi abbiano una dimensione straripante, si corre il rischio di chiudersi nella disperazione, e questa è la peggior alleata. Piccolo consiglio: ricordate che si deve aprire sempre la porta alla speranza. Non credete che nella comunità di Hogares Nuevos ci sia qualcuno che vi possa aiutare?

7.- Infedeltà emozionale. C'è chi dice che questa è peggiore dell'infedeltà fisica o sessuale. Avviene quando si ha più fiducia in un terzo o una terza persona piuttosto che nel proprio coniuge. Piccolo consiglio: essere sinceri e lavorare sulla fiducia ed amicizia tra voi due.

8.- Fate paragoni con terzi. Se succede questo nel matrimonio, bisogna cercare di trovare la radice di questo comportamento. Piccolo consiglio: rispondere a questa domanda: Perché si ha bisogno di fare paragoni? E dico a quello a cui tocca l'essere comparato: domandati oggettivamente perché succede, cosa si deve cambiare?

9.- Discutete ogni momento. Bisogna stare molto attenti a questo “verme” che rosicchia l'intimo dell'amore. Procura una usura incessante. È uno dei motivi più frequenti nei divorzi. Le discussioni che non portano a nessuna soluzione fanno sì che torniate ad avere lo stesso problema altre e altre volte. Bisogna decidere: basta ai litigi sui soliti argomenti! Bisogna dar soluzione a questi problemi, non serve scopare e buttare lo sporco sotto il tappeto, come per nascondere tutto. È urgente risolvere subito questo problema.

Piccolo consiglio: normalmente questo capita per avere la mente chiusa, apritela dunque. Cercate di essere più ricettivi riguardo alle proposte e ai punti di vista dell'altro. Lasciate correre, accettate in qualcosa le sue proposte, può servire molto. Occorre un ascolto reciproco.

10.- Non cercate di condividere insieme. Sentire la mancanza dell'altro è cosa molto buona, ma non condividere tra i coniugi è grave. Le agende piene di impegni, momenti alternati tra amici, vicini, familiari e poco o niente per il coniuge, è grave. Piccolo consiglio: stabilire un momento nella settimana per voi due soli, 'fuggire' insieme due fine settimana all'anno, una conversazione telefonica di un quarto d'ora dal lavoro o, se si può, condividere un momento al giorno.

11.- Vi date la colpa mutuamente. Questo è un chiaro segnale che qualcosa non va bene. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Piccolo consiglio: invece di darvi la colpa, usate quelle energie nel cercare soluzioni.

12.- Uno dei due vive permanentemente arrabbiato. Tutti abbiamo dei momenti di furia, di rabbia. Ma, se si prova frustrazione e si tiene il muso, è ora di prendersi un momento per riflettere. State attenti a non cercare modi di ferire i sentimenti dell'altro per ritorsione. Aggredire emozionalmente significa entrare in terreno pericoloso. Piccolo consiglio: controllare le emozioni. Un dialogo sensato e tranquillo può aprire la porta verso una sensazione diversa e bella.

13.- In qualche momento vi trattate come nemici. In tutte le relazioni matrimoniali ci sono problemi, ma è importante imparare a separare i problemi dall'amore che vi tiene uniti. Piccolo consiglio: occorre imparare a ridiventare amici, la cui cosa richiederà molta riflessione da parte di entrambi. Imparate a trovare il modo di lasciar da parte il risentimento.

14. Quando le cose cattive superano quelle buone. Ogni matrimonio ha la sua quota di buoni e cattivi momenti. Ma se le cose cattive iniziano a opacizzare le buone, è ora di cominciare a sistemare il problema. Piccolo consiglio: invece di sprecare energie sottolineando le cose negative, utilizzatele per cercare soluzioni.

Tutta questa lista non esaurisce i possibili sintomi di un amore che non cresce. La cosa importante è identificare i pericoli che minacciano l'amore matrimoniale per superarli, evitando così di soccomberne. I problemi ci sono, non per morirci, ma per superarli rendendo salutare la vita. La chiave del problema sta nell'identificare le cose negative, esaminare tutto e tener buone le cose positive. Ce ne sono tante! Ci sono sempre più elementi e più situazioni buone che cattive. Essere felice nel matrimonio dipende molto da questo. Occorre sapere che l'amore è la cosa principale, e che si manifesta in tutte le cose buone che ci sono fra voi due. Le cose cattive, non cessano di essere presenti, ma è cosa buona risolverle e valorizzarle nella loro giusta misura; non ingrandire mai gli aspetti negativi. "Esaminate tutto, e tenetevi le cose buone".

Preghiera

Signore Gesù,

Tu ci permetti di sperimentare nel nostro amore molte cose belle e positive, ma anche questioni in cui dobbiamo crescere.

Entrambe le realtà sono parte essenziale del nostro tesoro matrimoniale,

aiutaci a valorizzare tutto quanto c'è di positivo,

ad assumere quelle cose nelle quali dobbiamo crescere,

e a non addormentarci abituati ad una mediocrità

che non permette di superarci.

Grazie, Signore, per l'amore che hai ispirato nei nostri cuori. Amen.

Lavoro di coppia

1.- Quale di questi punti è quello che ci costa di più nel nostro matrimonio?

2.- Cosa fare per migliorarlo? Come aiutarci mutuamente?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

1.- In generale, quale di questi aspetti sono più comuni nelle coppie di sposi?

2.- Sorteggiare tra i presenti con un numero i sintomi descritti. Ognuno espone come consiglierebbe una coppia di sposi colpita dal sintomo che gli è toccato in sorte.

3.- Se qualcuno ha potuto superare qualcuno dei sintomi che ha colpito il suo matrimonio, sarebbe arricchente condividere la testimonianza.

2° Pellegrinaggio Roma-Gerusalemme. 26 ottobre - 8 novembre 2015. Vogliamo rivivere profondamente questa esperienza, ma ora con voi... Info: Cintia Costa -turismoreligioso@hogaresnuevos.com- 03546 420572; 421130; 421308 - cellulare: 03546 15416086. Par Messico, Centro America e Caraibi: Lili Ávila, lili_avila2004@yahoo.com.mx

!!!POSTI LIMITATI!!!